



COMUNE DI GAMBATESA
Provincia di Campobasso

COPIA

DELIBERAZIONE DI
GIUNTA COMUNALE

Numero **119** del **21-12-2020**

Oggetto: FONDO DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI NELLE AREE INTERNE LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N.160 E S.M.I. - NOMINA RUP ED INDIRIZZI.

L'anno **duemilaventi** il giorno **ventuno** del mese di **dicembre** alle ore **11:00** e con la continuazione nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. Avv. Genovese Carmelina nella sua qualità di SINDACO e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti signori:

Genovese Carmelina	SINDACO	Presente
Abiuso Marco	VICE SINDACO	Presente
Abiuso Pasquale	ASSESSORE	Assente

ne risultano presenti n° **2** e assenti n° **1**.

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Crocco Giuseppina, con funzioni consultive e referenti ai sensi dell'articolo 97 del D.Lgs. 18/08/2000 n°267, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI i commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, che per tabulas stabiliscono:

“65-ter. Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione.

65-quater. Agli oneri derivanti dal comma 65-ter si provvede mediante corrispondente riduzione

del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147. 65-quinquies. Il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di Euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147”;

VISTE, INOLTRE:

- la delibera CIPE n. 8 del 2015, con la quale si è preso atto dell'Accordo di Partenariato tra Italia e Unione Europea 2014-2020, nel quale, tra l'altro, sono definiti gli ambiti territoriali e le linee di azione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, volta a perseguire un'inversione di tendenza demografica, migliorare la manutenzione del territorio ed assicurare un maggiore livello di benessere e inclusione sociale dei cittadini di queste aree, caratterizzate dalla lontananza dai servizi essenziali, attraverso il migliore utilizzo e la valorizzazione del capitale territoriale;
- la delibera del CIPE n. 52 del 2018, con la quale, si è preso atto, tra l'altro, degli esiti del complessivo procedimento di selezione delle aree interne, tra le quali ripartire i finanziamenti nazionali disponibili a legislazione vigente, su proposta delle singole Regioni interessate;

ATTESO che:

- a mezzo del Decreto del presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020 *«Ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022.»*, il Governo ha inteso dare attuazione ai citati commi 65 ter e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 applicando criteri di distribuzione delle risorse in grado di intercettare, in coerenza con i criteri che fondano la Strategia, le necessità di sostegno delle realtà imprenditoriali maggiormente necessitanti di supporto in base a parametri demografici e di perifericità (intesa quale lontananza dai servizi essenziali, conformemente

all'Accordo di Partenariato), e ripartendo pertanto il Fondo ivi previsto tra i Comuni presenti nelle aree interne identificati, all'interno dell'Accordo di Partenariato, quali comuni "intermedi", "periferici" e "ultra-periferici" laddove presentino una popolazione non superiore a 3000 abitanti, e Comuni "periferici" e "ultra-periferici" laddove presentino una popolazione non superiore a 5000 abitanti;

- gli interventi di cui al su indicato Decreto sono evidentemente indirizzati, tra l'altro, al contrasto dell'epidemia da COVID-19;

DATO ATTO che il Decreto già menzionato individua all'art. 2, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022, le modalità di ripartizione, i termini, le modalità di accesso e di rendicontazione dei contributi ai comuni, a valere sul fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni delle aree interne di cui ai commi 65-ter e 65-quinquies dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come previsto dal comma 313 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dall'art. 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020.

PRESO ATTO che il Comune di Gambatesa è risultato beneficiario dei fondi previsti nel DPCM 24 settembre 2020 sulla base degli atti presupposti di cui ai precedenti punti e che a valere su detti stanziamenti si ritiene necessario adottare uno o più bandi pubblici per l'assegnazione dei contributi stanziati;

RILEVATO che:

- Lo stanziamento complessivo pari a € **69.485,00** è da ripartirsi in tre annualità dal 2020 al 2022 e prevede, per il corrente anno, uno stanziamento di € 29.779,00 da erogarsi secondo le finalità e le modalità contenute nel precitato DPCM;
- Il DPCM su indicato individua, all'art. 4, le azioni finanziabili mediante il fondo di cui sopra, chiarendo, tra l'altro, che *"I comuni possono utilizzare il contributo di cui all'art. 2 per la realizzazione di azioni di sostegno economico in favore di piccole e micro imprese, anche al fine di contenere l'impatto dell'epidemia da COVID-19, come individuate dalla raccomandazione 2003 361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, che:* a) svolgano attività economiche attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali; b) sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese; c) non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo.
- Le azioni di sostegno economico di cui al comma 1 possono ricomprendere: a) erogazione di contributi a fondo perduto per spese di gestione; b) iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on-line e di vendita a distanza, attraverso l'attribuzione alle imprese di contributi in conto capitale ovvero l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti.
- Le agevolazioni di cui sopra sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*», del regolamento (UE) n.1408/2013 della

Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo e del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

- Per rendere operativa l'iniziativa di sostegno si rende necessario effettuare l'assegnazione dei contributi tramite bando pubblico indicante modalità e requisiti così come prescritti dalle norme che sovrintendono il contributo;

DATO ATTO che:

- La finalità che si intende perseguire, con i fondi assegnati a questo ente, è volta sia ad assicurare un sostentamento ai soggetti colpiti dall'emergenza epidemiologica Covid-19, riconoscendo un contributo a fondo perduto a sostegno delle spese di gestione sostenute nell'annualità 2020, ma nello stesso favorire gli investimenti riconoscendo anche un contributo a fondo perduto quale azione a sostegno degli investimenti, per tutti gli operatori esercenti attività di piccola e micro impresa;
- Per l'individuazione degli eventuali beneficiari aventi diritto all'ottenimento del contributo de quo, si ritiene di dover recepire le indicazioni di cui al DPCM 24 settembre 2020, ossia attribuire la facoltà di accesso all'erogazione dei predetti contributi alle **piccole e micro imprese** che risultano essere regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese e che non versano in stato di liquidazione o di fallimento, oltre a non essere soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo;
- Gli eventuali beneficiari dovranno inoltre risultare in regola con il versamento dei tributi comunali.

RITENUTO opportuno e necessario provvedere con urgenza all'adozione degli atti prodromici all'erogazione dei contributi assegnati per la prima annualità e nello specifico suddividere il sostegno assegnato per € **9.779,00** per le azioni di cui alla lettera a), co. 2, dell'art. 4 (*contributi a fondo perduto per spese di gestione*) e per € **20.000,00** per le azioni di cui alla lettera b), co. 2, dell'art. 4 del citato DPCM 24 settembre 2020, ovvero contributi a fondo perduto per spese di investimento (*iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on line e di vendita a distanza, attraverso l'attribuzione alle imprese di contributi in conto capitale ovvero l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti*);

RITENUTO INOLTRE di dover demandare a eventuale e successiva deliberazione la definizione dei criteri di assegnazione per le ulteriori due annualità del finanziamento statale;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e a quella contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs.18.08.2000, n.267;

Con votazione unanime espressa ai termini di legge:

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che s'intendono integralmente trascritte:

1) DI PRENDERE ATTO che il Comune di Gambatesa è risultato beneficiario dei fondi previsti nel DPCM 24 settembre 2020, iscritti in bilancio con apposita variazione, destinati a far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale;

2) DI DARE ATTO che lo stanziamento complessivo ammonta ad € **69.485,00** da ripartirsi in tre annualità dal 2020 al 2022 e prevede, per il corrente anno, uno stanziamento di € **29.779,00** ed euro € 19.853,00 per le annualità 2021 e 2022, da impegnarsi per le finalità sopra richiamate, con le modalità e i criteri di seguito indicati;

3) DI DESTINARE le somme di cui alla prima annualità pari ad € 29.779,00:

- per euro **9.779,00** quale contributo a fondo perduto per spese di gestione lettera a), co. 2, dell'art. 4 del citato DPCM 24 settembre 2020;
- per euro **20.000,00** quale contributo a fondo perduto per investimenti lettera b), co. 2, dell'art. 4 del citato DPCM 24 settembre 2020;

Resta inteso che:

- Eventuali economie accertate tra le due destinazioni, potranno essere assegnate all'altra;
- Ciascuna impresa potrà presentare una sola istanza, riferita o ai contributi di cui alla lettera a) oppure a quelli della lettera b);
- **In merito alla prima tipologia** (contributi a fondo perduto per spese di gestione), i contributi saranno assegnati in misura non superiore all'80% delle spese di gestione documentate, (riferite a luce, acqua, gas, tari, canoni di fitto) fino ad un massimo di euro 600,00; Nella formulazione della graduatoria ai fini della selezione delle imprese concorrenti, verrà data preferenza alle attività che presentano maggiore diminuzione di fatturato nell'anno 2020 rispetto a quello del 2019;
- **Quanto alla seconda tipologia** (contributi a fondo perduto per investimenti) gli stessi saranno assegnati sulla base di progetti di investimento. Il contributo andrà a coprire l'80% delle spese preventivate fino ad un massimo di € 3.000,00; Nella formulazione della graduatoria, ai fini della selezione delle imprese concorrenti, verrà data preferenza alle attività che presentano minor fatturato nell'anno 2020;

4) DI DARE INOLTRE, ATTO che

- Per l'individuazione degli eventuali beneficiari aventi diritto all'ottenimento del contributo de quo, si ritiene di dover recepire le indicazioni di cui al DPCM 24 settembre 2020, ossia attribuire la facoltà di accesso all'erogazione dei predetti contributi alle piccole e micro imprese che risultano essere regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese e che non versano in stato di liquidazione o di fallimento, oltre a non essere soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo;

-Gli eventuali beneficiari dovranno inoltre risultare in regola con il versamento dei tributi comunali.

5) DI INDIVIDUARE quale responsabile Unico del Procedimento - RUP - l'architetto Maria Maggio quale responsabile dell'area tecnica per la predisposizione del Bando nel rispetto degli indirizzi formulati con il presente atto;

6) DI DISPORRE che con successiva deliberazione saranno programmati ed erogati i fondi di cui alle successive annualità;

7) DI DICHIARARE il presente atto, con separata votazione unanime, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.18.08.2000, n. 267 e s.m.i., stante l'urgenza di provvedere nel merito;

8) DI PUBBLICARE il presente atto all'Albo Pretorio, sulla home page del sito istituzionale e nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
f.to Genovese Carmelina

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Crocco Giuseppina

Si esprime parere Favorevole in ordine alla REGOLARITÀ CONTABILE, ai sensi dell'art'49, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n°267 sulla proposta di deliberazione.

Gambatesa, lì 21-12-20

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to CONTE ROSARIO

Si esprime parere Favorevole in ordine alla REGOLARITÀ TECNICA ai sensi dell'art'49, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n°267 sulla proposta di deliberazione.

Gambatesa, lì 21-12-20

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to MAGGIO MARIA

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Prot. n° 13247 del 28-12-20

Si dà atto che del presente provvedimento viene data comunicazione, in data odierna, giorno di pubblicazione nel sito web istituzionale di questo Comune, ai Capigruppo Consiliari.

Gambatesa, lì 28-12-20

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Crocco Giuseppina

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. Pub. n° 639

Il Sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE, attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi a partire dal 28-12-20 nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Gambatesa, lì 28-12-20

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Crocco Giuseppina

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il Sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE, attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 21-12-20,

- ▶ poiché dichiarata immediatamente eseguibile (*Art. 134, comma 4, DLgs. n° 267/2000*);
- poiché decorsi 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (*Art. 134 comma 3, D.Lgs. n° 267/2000*).

Gambatesa, lì 21-12-20

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Crocco Giuseppina

Per copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Gambatesa, lì 28-12-20

IL SEGRETARIO COMUNALE
Crocco Giuseppina